

Assemblea Ordinaria Annuale

Finalmente quest'anno si ritorna alla normalità! Questa sera ci ritroviamo, a distanza di pochi mesi rispetto all'ultimo appuntamento, nella nostra sede, a casa nostra! L'**Assemblea Ordinaria Annuale**, indetta ai sensi 21 del Regolamento AIA, "si celebra, in via ordinaria, ogni anno, al termine della stagione sportiva".

La stagione sportiva sta' per concludersi, con gioie e dolori, con i nostri big sempre più impegnati in campo o in sala VAR, con i giovani rampolli della Serie D chiamati spesso agli straordinari: turni infrasettimanali, sabati e domeniche, sempre pronti in forza del nostro Amore per l'arbitraggio. Non da meno i nostri ragazzi che operano in ambito regionale o sezionale, impegnati domenicamente e non solo, assieme ad un numeroso e qualificato gruppo di Osservatori Arbitrali, a garantire la funzionalità dei campionati. Non dimentico infine che tutto ciò è reso possibile grazie anche al lavoro dei nostri dirigenti nazionali, regionali e sezionali, sempre pronti in ogni evenienza.



Anche l'attività Associativa sta ripartendo a pieno ritmo: lo scorso 25 Aprile abbiamo partecipato al **Memorial Aulisa** organizzato dalla Sezione di Empoli, domenica 8 maggio il nostro "banchino" era in prima linea all'annuale **Mercatino del Calcit**, domenica 15 la tradizionale "**Intra Tevere Et Arno**" ha visto presente un agguerrito e valido gruppo di nostri podisti, nell'occasione muniti della maglietta sezionale "**Aia Arezzo Running**" e già carichi per cimentarsi in altre corse podistiche organizzate in città e non solo. Sempre in presenza tanti gli incontri tecnici e formativi organizzati sia dalla CRA Toscana (raduno metà campionato e playoff), che dall'AIA centrale (a Coverciano si sono tenuti incontri con i Collegi dei Revisori Sezionali, con i referenti della Comunicazione, la presentazione del libro su **Concento Lo Bello**), tutto insomma riparte come nell'era pre-covid. Anche il nostro auditorium "**Giancarlo Felici**" è ritornato a vedere oltre ai nostri soliti incontri tecnici la presenza delle iniziative cittadine (convegno Geometri, Orgoglio Amaranto, Federazioni e CONI, ecc..).

Ed infine: la nostra **Coppa dei Campioni AIA** è dietro l'angolo, tra meno di tre settimane le Sezioni di Albano Laziale, Ancona, Collegno, Fermo, Gradisca d'Isonzo, Maniago, Matera, Nola, Salerno, Trapani e Udine, concluderà, con la tradizionale cena di gala di venerdì 17 Giugno la nostra Stagione Sportiva.

Come non dire che attendiamo la conferenza stampa di fine anno, in cui il Comitato Nazionale presenterà i quadri tecnici per la nuova stagione, fiduciosi di vedere qualche Associato in più nelle categorie Nazionali.

Un sentito grazie al mio **Consiglio Direttivo** per il lavoro svolto e ancora da svolgere ed in particolare (non me ne vogliono gli altri), a Juri che si è adoperato anima e corpo per il reclutamento, permettendoci, in un periodo di difficoltà, di aggiungere **20 nuovi colleghi** che già calciano i campi della provincia.

Grazie ancora e buona Assemblea a tutti!

Sauro Cerofolini

R.T.O. con Matteo Trefoloni

Il mio modo di vedere l'arbitraggio

“Se arbitrare è scegliere, per scegliere bisogna avere opzioni e per avere opzioni bisogna pensare!”

Questo è uno dei messaggi principali che ci ha lasciato **Matteo Trefoloni** nella RTO che lo ha visto come nostro ospite nella serata dello scorso 22 Aprile. L'ex arbitro internazionale della Sezione di Siena, qualche anno fa Presidente del CRA Toscana e Responsabile della CAN D e oggi Responsabile del Settore Tecnico AIA, è anche un grande amico della nostra Sezione. E' quindi tornato a farci visita nel periodo più caldo della stagione, quello degli ultimi turni di campionato, dove si decide tutto.



Volendo motivare soprattutto coloro che, per parametri di età, possono ambire ancora a salire di categoria, Matteo ha voluto improntare il suo discorso sul suo modo di vedere l'arbitraggio. Secondo lui, gli ingredienti principali sono due: il cuore (inteso come passione e perseveranza) e il cervello.



“La passione ragazzi è difficile da insegnare, è la voglia di fare uno sforzo per perseguire qualcosa che si desidera tanto!”. E' la passione che non fa sentire il peso del sacrificio: “i cacciatori si svegliano tutti i sabati e le domeniche di prima mattina e al freddo percorrono chilometri a piedi, carichi di fucili e zaini, prima di raggiungere la postazione di caccia in vetta alla montagna, cosa li muove se non la passione?” – ha spiegato Matteo.

Ma al cuore è importante unire anche il cervello: senza usarlo aumenta il rischio di fare scelte sbagliate. Per spiegarlo, Trefoloni ci ha fatto vedere il video-racconto di Tamara, compagna di scalata del famoso alpinista Simone Moro che, dopo settimane e settimane di lavoro, a 70 metri dalla conquista di una delle vette più irraggiungibili al mondo, ha scelto di fermarsi perché: *“ho sentito una voce forte, interiore che mi diceva che se fossi arrivata fin lassù non sarei mai tornata indietro”*.



Da qui Matteo ha tratto spunto per una massima: *“l’arbitro deve fare 400-500 scelte durante una gara. Anche scegliere di rincorrere il portatore di palla anziché rimanergli a 40 metri di distanza per dare credibilità alle nostre decisioni è una scelta mentale e non solo una questione di cuore!”*

A pesare sulla bontà delle scelte prese c’è anche una buona dose di esperienza e di calma nel saper leggere una partita, ma anche i singoli momenti: *“vi dovete accorgere quando i giocatori protestano a caso e quando meno, perché è lì che si gioca la vostra partita. Se protestano a caso, anche in occasione di un rigore, è importante rispondere bene anche solo con uno sguardo, se protestano con ragione allora è bene farsi qualche domanda!”*

Al termine il Presidente Cerofolini ha ringraziato Matteo perché, come sempre, ogni volta che ci ha fatto visita, la sua riunione è stata importante per riflettere su aspetti che sono alla base del nostro sport. Il motto “CAN, SHOULD, WILL”, che ci ha ripetuto anche in questa occasione, sarà un buon compagno di viaggio verso i campi di calcio per questo finale di stagione.

AE Leonardo Rosini



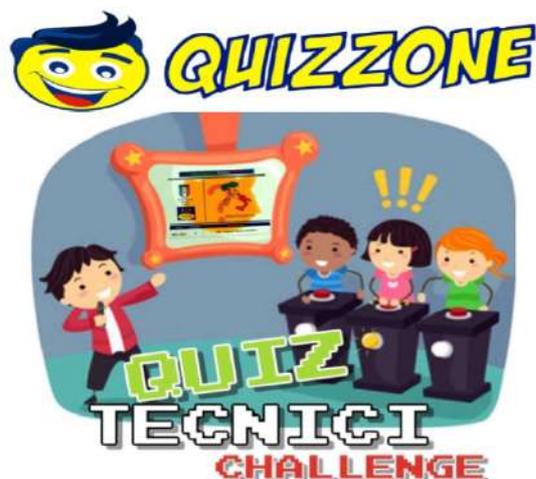
Campionato Sezionale di Regolamento

Risultati del Quizzone 2021-2022

Lunedì 16 maggio, con la correzione e la discussione in aula dei quiz della 7^a giornata, si è concluso il "QUIZZONE" (campionato di Regolamento riservato agli arbitri OTS Under 25).

Dopo 7 sessioni, svolte alcune in presenza ed altre on line, durante le quali una sessantina di ragazzi hanno "battagliato" a colpi di quiz sul Regolamento, si è delineata la classifica definitiva (riportata sotto per le prime posizioni). Da molti anni, ormai, i nostri ragazzi si esercitano sul regolamento con questo utile e divertente sistema, per conoscere sempre al meglio il Regolamento del Giuoco del calcio e prepararsi ad affrontare gli impegni arbitrali con un buon bagaglio tecnico-regolamentare.

Arrivederci alla prossima stagione sportiva.



CLASSIFICA FINALE QUIZZONE ST.SP. 2021-22

Posizione	COGNOME	NOME	ERRORI							TOTALE	PRESENZE	MEDIA ERRORI	
			19-set	24-ott	30-dic	05-gen	17-gen	20-feb	16-mag				
1	GUERRIERI	NICCOLO'	A	2	0	0	0	0	3	0	5	6	0,83
2	SCHINCO	SARA	3	1	0	1	0	5	1	11	7	1,57	
3	GUERRIERI	TOMMASO	6	1	1	1	1	5	2	17	7	2,43	
4	SGURA	MICHELE	9	1	5	0	0	6	3	24	7	3,43	
5	D'ASCOLI	LEONARDO	5	3	8	2	3	5	3	25	7	4.14	

CLASSIFICA FINALE QUIZZONE ARBITRI ULTIMO CORSO

N	COGNOME	NOME	ERRORI		TOTALE	PRESENZE	MEDIA ERRORI
			20-feb	16-mag			
1	<i>BARBISINI</i>	<i>ANNA</i>	5	4	9	2	4,50
2	<i>MANGANELLI</i>	<i>SENIO</i>	8	8	16	2	8,00
2	<i>NOCENTINI</i>	<i>GABRIELE</i>	7	9	16	2	8,00
4	<i>BENIGNI</i>	<i>MARGHERITA</i>	6	11	17	2	8,50

Ciro Camerota

Esordio in Promozione di Antonio Ferri Gori

L 20/03/22 ho esordito in Promozione nella partita Gambassi - S. Andrea. Tutto è cominciato qualche mese prima da quando avevo fatto le mie prime esperienze in terna nella Juniores Nazionale. Le prime partite sono state un po' traumatiche a livello tecnico perché dovevo abituarci a fare gioco di squadra, ma dopo poco stavo iniziando ad entrare nell'ingranaggio e dopo circa 4 /5 partite di JUN mi è arrivata la tanto attesa partita di Promozione che aspettavo ormai da un po'. È stata una grande gioia finalmente avere l'occasione di essere partecipe ad una partita di una categoria così importante per me. Ovviamente in ogni esordio la preparazione alla partita è maggiore rispetto a tutte le altre dato che l'emozione ti travolge, quindi ho subito chiesto informazioni sulle squadre ed ho chiamato i miei assistenti più per smorzare la mia tensione che per organizzarci per la partita stessa. Due giorni prima ci siamo risentiti e a quel punto abbiamo parlato puramente dell'organizzazione. Una volta al campo è stato bellissimo: ero inizialmente molto teso, ma una volta entrato in campo avevo solo voglia di divertirmi e l'ansia si è completamente trasformata in energia che ho usato per stare vicino ad ogni azione. È stata una gran bella partita e ringrazio tutte le persone che mi hanno dato la possibilità di farla e che hanno creduto in me. Ringrazio il mio polo di allenamento di Camucia, il Presidente Sauro Cerofolini e il Presidente Regionale Tiziano Reni e tutti i componenti della CRA.



Antonio Ferri Gori

Esordio in Promozione di Giacomo Norgiolini

La carriera di un Arbitro è fatta di tanti momenti importanti, di emozioni diverse che non possono essere vissute in nessun altro contesto. Uno di questi è sicuramente la prima partita in terna. La stagione in corso fino alla sosta invernale era stata abbastanza complicata: dopo due anni di fermo non è stato semplice ricominciare ad arbitrare e i risultati che avevo ottenuto all'inizio non erano stati positivi. Gli incontri online e l'allenamento da solo non possono certo sostituire le sensazioni che ti dà il campo durante la partita. Con il girone di ritorno però sono riuscito a sbloccarmi e ad ottenere le valutazioni che mi servivano per passare alla categoria superiore. Così finalmente sono stato designato per una partita di Promozione, Pratovecchio Stia-Castelnuovese del 3 aprile. Alla soddisfazione per la designazione si è unita l'adrenalina per potersi confrontare finalmente con l'Arbitraggio "vero", quello che vediamo in televisione nelle partite di professionisti. La settimana prima della partita ho studiato le squadre, ripassato le disposizioni del nostro Organo Tecnico e ho contattato con gli Assistenti, Matteo Pacini di Empoli e Giulia Cipriani di Firenze, per organizzare la trasferta. Finalmente poi è arrivato il momento di scendere in campo, e l'ansia della settimana si è trasformata in concentrazione.

Per questo esordio ringrazio tutta la mia sezione, ma in particolare il gruppo degli Arbitri di prima e seconda categoria, amici veri con cui ho condiviso tanti bei momenti in questa stagione.



Giacomo Norgiolini

Esordio in Promozione di Leonardo Rosini

Terminare il 2019 con due 8,30 di fila e arrivare a Febbraio 2022 con due 8,50 e un 8,60: è così che dalla Prima Categoria sono riuscito a passare in Promozione. Dopo tante riflessioni, cominciate durante il periodo in Erasmus e continuate durante i lockdown ho capito che il mio unico problema era andare in campo più spensierato e fiducioso di quanto facevo in precedenza. Un bagaglio di esperienze, di studio e di allenamenti fatti in solitaria a volte all'alba, dopo cena o sotto la grandine (3 allenamenti a settimana vanno sempre fatti). Un bagaglio fatto anche di continuo supporto da parte di chi quando lo chiami c'è sempre! Con questa consapevolezza, con il sorriso stampato sulla faccia, lo scorso 13 Marzo sono andato a Rignano sull'Arno ad arbitrare la mia prima partita nella nostra "Serie B" regionale coadiuvato da Vincenzo Lipardi di Pistoia e dal nostro Giovanni Picinotti. A sfidarsi Rignanese e Lanciotto Campi Bisenzio, due squadre che fino a pochi anni fa calcavano i campi di Serie D e che sin dal mio fischio sono subito partite a mille, facendomi capire che in Promozione c'è ancora meno tempo per fare tanti ragionamenti. A vederci l'Organo Tecnico in co-visionatura e il nostro Presidente Sauro Cerofolini, che ha avuto la pazienza di aspettarci 2 ore da solo alla macchina e che ovviamente è stato molto più severo nel giudizio sul nostro operato a fine partita (ma è giusto così!). Non mancherò di un po' di retorica nel dire che questo è stato per me un giorno speciale, perché senza aver fatto quegli allenamenti da solo sotto la grandine, senza aver continuato a studiare anche durante lo stop ai campionati, senza aver avuto cioè un po' di "tigna" probabilmente questo giorno non sarebbe mai arrivato. Ora ho subito la testa pronta ai prossimi obiettivi!



Leonardo Rosini

Esordio in Prima Categoria di Emanuele Riccardi

L'esordio in Prima Categoria era per me un obiettivo prefissato da inizio stagione ed è stato il momento di maggiore entusiasmo di tutto l'anno sportivo. L'obiettivo di tutti noi è cercare di salire sempre un passo più in alto, ma la maggiore crescita di un Arbitro secondo il mio punto di vista è associata alla tenacia ed alla determinazione nei momenti dove le cose non vanno come vorremmo che andassero. Per raggiungere un obiettivo prefissato anche nell'arbitraggio dobbiamo attraversare il percorso con tutti gli ostacoli. Non era sicuramente aria di esordio a inizio stagione dopo ben tre 8.40 consecutivi in Seconda Categoria, così come non era semplice riuscire a mantenere lo stimolo elevato dopo che, per un ennesima volta, tutti i campionati si sono dovuti rifermare, a cui si è aggiunto un incidente durante il ritorno da una gara per cui ho dovuto rottamare la macchina. E' proprio in quei momenti in cui si vede la crescita personale, trasversale e sportiva di un Arbitro. Grazie alla determinazione alimentata dagli amici/colleghi, dalla Sezione, sempre presente in ogni momento, dall'Organo Tecnico, che ti stimola, e dalla voglia mia personale di rialzarmi, sono riuscito a trovare la chiave per raggiungere un piccolo traguardo in questa stagione. Le soddisfazioni arrivano se realmente le meriti, il tempo è la variante, noi dobbiamo solo divertirci facendo quello che più ci piace fare.... ARBITRARE.



Emanuele Riccardi

Esordio in Terza Categoria per Mirko Lollini

Il mio esordio in Terza Categoria è stato un'emozione unica ed inaspettata, perché mai mi sarei aspettato che un mercoledì sera mi arrivasse una telefonata dal mio Designatore dicendomi: "Mirko mi devi andare ad arbitrare una gara di Terza Categoria". Nei primi minuti di gioco ho avuto un po' di ansia ma che con l'andare della gara si è pian piano affievolita. La gara è stata abbastanza combattuta e corretta soprattutto nel primo tempo, poi nella ripresa, complice la stanchezza, l'intensità si è un po' abbassata e ho dovuto ammonire i reciproci capitani per riportare la quiete sul terreno di gioco. Alla fine della gara ero abbastanza soddisfatto della mia prestazione, stessa cosa riscontrata anche dall'Osservatore che era venuto a vedermi, ma anche stanco, molto felice e divertito, perché non è da tutti fare due esordi in meno di una settimana. Ringrazio il Presidente Sauro Cerofolini e i designatori Simone Ghiandai e Nicola Mariottini per l'opportunità concessami.

Mirko Lollini



Mercatino del CALCIT: gli Arbitri sempre presenti!

Finalmente anche il **Mercatino del CALCIT** (Comitato Autonomo Lotta Contro i Tumori) torna nelle strade e piazze centrali di Arezzo e la nostra Sezione, come sempre, "marca il cartellino"! Con il contributo di alcuni volontari, in particolare il Sig. ARMANDO, che ci ha deliziato di oltre 200 mele caramellate (che a queste latitudini si chiamano le "mele di Pippo"), unitamente ad alcune magliette di serie A e B donate dai nostri Big Sezionali, abbiamo aperto il nostro "stand" alle 6:30 del mattino con i vicepresidenti Barbagli, Sarri e l'aiuto dell'OA Roberto Bonini, per chiuderlo quasi alle 20... Tanti gli Associati che si sono alternati dietro al bancone: giovani e meno giovani, che sono diventati commercianti per un giorno. Tra loro anche il presidente Sauro Cerofolini,



soddisfatto dell'iniziativa che conferma la solidarietà degli Arbitri aretini verso istituzionali ed associazioni encomiabili come lo è il CALCIT. Una menzione particolare per i meno giovani Guiducci e Rosai che, assieme alle loro consorti ed a Daniele, hanno presenziato il banchino per quasi l'intera giornata.

Anche per questa edizione crediamo di aver fatto la nostra parte contribuendo con 813 €uro alle iniziative del nostro Comitato per la Lotta contro i Tumori!

Il raduno playoff di Serie D

Da giovedì 19 a sabato 21 maggio si è svolto presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia il **Raduno Playoff della CAN D**. È stato l'ultimo stage di una lunga e faticosa stagione, in cui sono stati convocati i migliori 50 Arbitri e i migliori 100 Assistenti dell'organico, oltre a circa 30 Osservatori della CONDIL: per l'occasione, la nostra Sezione è stata rappresentata dai due arbitri **Erminio Cerbasi** e **Lorenzo Maccarini**. Arrivati a questo punto si tirano le somme della stagione, le squadre che dovranno affrontare gli spareggi si giocano un intero campionato in 90 minuti, il che basta per far capire l'alta posta in palio. Diretta conseguenza è che al gruppo arbitrale sono richieste grande voglia di far bene e consapevolezza di essere pronti sotto tutti i profili atletico, tecnico e, di fondamentale importanza, mentale. Non a caso, infatti, il **Responsabile Alessandro Pizzi** e la sua Commissione hanno incentrato la tre giorni sull'aspetto motivazionale. Il primo giorno si sono tenuti i consueti test atletici (l'ormai noto SDS) e i quiz tecnici, mentre la mattina successiva si è svolto un allenamento in campo, terminato con un'esercitazione in cui sono state simulate delle azioni di gioco che richiedevano l'intervento del team arbitrale. In aula abbiamo analizzato video relativi al team work e al management della gara: in queste ultime partite dovremo fare squadra il più possibile, rafforzando la collaborazione tra Arbitro e Assistenti, dando fin da subito un'impronta sul come affrontare la sfida. Momenti davvero emozionanti, che hanno "caricato" di più il



gruppo intervento su aspetti meno tecnici, sono stati principalmente due. In primis la visione di un'intervista a Simone Moro, il più grande alpinista a livello mondiale, nella quale l'atleta racconta come il desiderio di arrivare, di raggiungere un obiettivo ci spinga veramente a raggiungerlo ad ogni costo nonostante nel percorso ci siano mille difficoltà e ostacoli. È stato poi svolto un interessantissimo lavoro di gruppo che prevedeva la suddivisione in dieci gruppi misti (arbitri, assistenti e osservatori) organizzati per analizzare alcune parole chiave come emozione, performance o mistake: l'idea era quella di condividere pensieri legati alla propria esperienza personale, dentro e fuori dal campo. Ogni capogruppo ha poi esposto davanti a tutti il lavoro del proprio team; il risultato è stato un momento raro da vivere in un raduno tecnico, che ha fatto sì che ogni Associato presente si sentisse parte di un gruppo vario, ma coeso e diretto, unito verso un chiaro obiettivo. Riprendendo le parole utilizzate dal Responsabile Pizzi per chiudere i lavori, *"adesso non resta che scendere in campo, capire quale sia la vetta che volete raggiungere, e prendervela"*.

Erminio Cerbasi & Lorenzo Maccarini

La Sezione di Arezzo al Memorial Aulisa Riparte la squadra di calcio sezionale!

Lo scorso 25 Aprile la nostra Sezione ha preso parte all'**XI edizione del Memorial Emanuele Aulisa** organizzato dalla Sezione di Empoli, torneo calcistico ed evento associativo a cui partecipano tutte le Sezioni Arbitri toscane. La nostra Sezione, con la sua squadra di calcio a 11, nonostante il grande impegno e la grande solidità di gruppo, non è andata oltre al girone eliminatorio.

Tre sono state le partite giocate dai nostri ragazzi che nella circostanza, assente Mister Gianluca Mattioli, vedeva in panchina il vice Michele Matteucci, due delle quali perse: la prima con la Sezione di Pistoia con il risultato di 2-0 e la seconda con i padroni di casa Empoli per 1-0 con un gol allo scadere. Due partite segnate



comunque dalla sfortuna e che hanno comunque fatto apprezzare una crescita nel gioco e nell'affiatamento nel gruppo dei nostri giovanissimi calciatori che fa ben sperare per il futuro. I primi segnali di crescita del gruppo, si sono già visti nella terza e ultima partita, giocata contro la Sezione di Pontedera e vinta con il punteggio di 2-0.

Nonostante l'eliminazione dal torneo, i nostri ragazzi, accompagnati dal Presidente Sauro Cerofolini e dal Vice Sandro Sarri, hanno comunque vissuto una splendida giornata all'insegna del divertimento e dell'amicizia, conclusasi con il pranzo all'interno dello stadio Carlo Castellani che ha visto la partecipazione del **Presidente CRA Tiziano Reni** e del **Vice Presidente**

dell'AIA Duccio Baglioni. Successivamente abbiamo assistito alla finale del torneo, giocata nello stesso stadio, tra le Sezioni di Livorno e Pistoia e vinta dai labronici con il risultato di 2-0.

Intra Tevero et Arno

La Sezione di Arezzo è presente!

Tradizionale appuntamento podistico organizzato dalla Sezione aretina dell'**UNVS** (Unione Nazionale Veterani dello Sport), la **XXXVIII edizione della INTRA TEVERO ET ARNO** ha visto registrare ai nastri di partenza, come consolidata abitudine, una squadra staffettista della nostra Sezione.

La ITA (come la chiamano gli esperti) è una corsa podistica a staffetta che si svolge in un tracciato suggestivo, che parte (quest'anno per il secondo anno consecutivo, sennò era l'inverso) dal ponte sul Tevere di Pieve Santo Stefano per attraversare poi le fresche strade di montagna di Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna, Chitignano, e raggiungere poi Piazza Mazzini a Rassina sversando le borracce contenenti le acque del Tevere (testimone che si passano gli atleti staffettisti) nel fiume Arno.



Un grazie quindi particolare agli atleti "scesi in campo" percorrendo oltre 38 km con staffette da 4km ciascuno. Nell'occasione si è ricostituito il gruppo podistico "**AIA AREZZO RUNNING**" ed inaugurata la maglietta distintiva della Sezione. La squadra dei nostri staffettisti, accompagnata dai Vice Presidenti Daniele Barbagli e Sandro Sarri nonché dal consigliere Mauro Rosai, era composta dalle giovani: **Anna Barbisini** e **Sara Schinco**, e dai colleghi **Giovanni Farnetani**, **Yuri Gallorini**, **Angel Leandri**, **Marco Liberatori** e **Carlo Polci**.

Una bella manifestazione che quest'anno aveva un significato ancora più forte, "*la fratellanza dei popoli e quindi il no del mondo dello sport alla guerra*"! Una corsa a cui la Sezione tiene in particolare, visto che la stessa fu riedificata e ripristinata in maniera importante dal compianto ex arbitro internazionale aretino Luciano Giunti, per tanti anni apprezzato presidente della locale sezione dell'UNVS nonché della nostra Sezione.



Per tutti appuntamento al 2023, certi che la pattuglia degli Arbitri aretini sarà sempre più numerosa, grazie ragazzi!

“I nostri Padri!” *di Danilo Sestini*

La nostra sezione ha una storia di oltre 70 anni e un collega anziano, memoria storica di tempi passati, desidera condividere i suoi ricordi insieme agli associati più giovani così che siano tramandati di generazione in generazione. In modo romanzato, Danilo darà voce a personaggi importanti della nostra realtà aretina. In questo numero il Guardalinee di Serie A: **Faliero Lisi**.

Faliero Lisi

Faliero Lisi aretino verace era nato il 22 dicembre del 1929 ed è deceduto a 87 anni. Faliero venne nominato Arbitro al termine del corso dell'anno 1953, a cui partecipò un altro dei *nostri padri*, l'Arbitro Internazionale Luciano Giunti, per tanti anni Presidente della nostra Sezione.

Questo nostro Associato in pratica iniziò e rafforzò nel tempo una significativa tradizione della nostra Sezione, quella della lunghissima ed eccellente catena di Guardalinee (oggi Assistenti), che hanno calpestato in lungo e in largo i terreni di gioco dei principali stadi d'Italia; a farsi dai primi, come Ottaviano Rossi (Zun) e Gino Donnini, fino ai tempi odierni con la coppia Niccolò Pagliardini e Marco Scatragli.



Faliero Lisi, a dx, insieme all'Arbitro Barboni di Firenze e all'altro Guardalinee Silvano Orlandi di Arezzo, nel 1975.

Faliero nei suoi 16 anni di “sbandieramento” nei due campionati maggiori (A e B) affiancò gli arbitri big di quei tempi e in questo ruolo spesso fece coppia con l'amico e collega aretino Silvano Orlandi.

Il nostro Faliero, a cui gli era stato imposto il soprannome di **“Napoleone”**, per la tanta assomiglianza all'imperatore Corso, caratterialmente apparteneva agli uomini “poco morbidi”, poco confidenziale, abbastanza critico ed allo stesso tempo riservato. Ricordo bene un suo particolare intercalare, “A me fra

tutti mi avete rotto i c.....”(!), ma dietro questa scorza c'era invece un uomo onesto, corretto e capace di esaminare, valutare e dare importanti suggerimenti. In pratica le sue burbere critiche erano molto utili ed apprezzate dai giovani arbitri nel momento della loro crescita.



Sono certo che questo suo particolare carattere era anche figlio della sua giornaliera professione di ragioniere bancario, presso la sede centrale della Banca Popolare di Arezzo, poi Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio. Sta di fatto che il Lisi usava queste sue precise e rigorose doti caratteriali, in qualsiasi momento del giorno e in qualsiasi attività dovesse svolgere, anche durante gli anni in cui è stato prima Cassiere sezionale, poi istruttore corsi arbitro ed ancora Consigliere.

Ciao Faliero, con affetto dal tuo Danilo!

Danilo Sestini

"I due colombi"

(Giancarlo e Violetta)

Un colombo e una colomba
si conobbero sopra una gronda,
disse lui alla damigella:
sei carina, anzi bella.

Al che rispose la colombina
per me l'amore è in questa cima,
io di te certo mi fido
dai, aiutami a fare il nido(!)

Paglie, pagliuzze e ramette
chi ne ha più quello ne mette,
finché il nido del nostro amore
produrrà la nostra prole...!

Per tutto questo cari amici
da cinquanta anni son felici,
come i colombi in quella vetta
il Giancarlo con la sua Violetta...!

Sesdan/22

Poesia dedicata al grande collega Giancarlo Chiappini
e alla moglie Violetta Scartoni (decana attivista della
nostra sezione), in occasione delle loro nozze d'oro:
Arezzo Chiesa di Santa Maria domenica 9 aprile 1972
e ripetute alla solita data dopo 50 anni(!!!) Auguris-
simi!!!



Le nostre Pillole



- ❖ **Ciao NEDA!**... La Sezione tutta si unisce al dolore ed esprime le più sentite condoglianze al collega Marco Scatragli per la perdita di nonna Neda, da tantissimi di noi Arbitri (e non solo della nostra Sezione), conosciutissima per essere stato, il suo ristorante, punto di ritrovo per la pizzata domenicale di rientro dalle gare.
- ❖ **TORNEI ESTIVI:** Ricordiamo agli arbitri designati di non "staccare la spina". Occorre essere carichi e preparati, athleticamente e tecnicamente, conoscere il regolamento del torneo, tempi di gioco, tempi di attesa ed eventuali procedure per la determinazione della vincente (tempi supplementari, tiri di rigore). È **OBBLIGATORIO arrivare al campo un'ora prima**. Come per una gara di campionato dovrete compilare il referto di gara e consegnarlo in Sezione entro il lunedì successivo alla disputa della gara.
- ❖ Ancora esordi per i nostri ragazzi: **Tommaso Bertocci** in 1° categoria, **Filippo Bracciali**, **Gianluca Daveri**, **Iuri Fulgidi**, **Samuele Gialli**, **Samuele Gremoli** e **Tommaso Guerrieri** in 3a categoria.... Bravi ragazzi!!!
- ❖ **Coppa dei Campioni AIA:** pronti ragazzi... fra 21 giorni si parte con la nostra manifestazione che vedrà partecipare le sezioni di: **Albano Laziale**, **Ancona**, **Collegno**, **Fermo**, **Gradisca d'Isonzo**, **Maniago**, **Mantova**, **Matera**, **Nola** (Campioni in carica), **Salerno**, **Trapani** e **Udine!** Tutti pronti ad accogliere i nostri colleghi provenienti da tutta Italia, *l'appuntamento è per il 17-18-19 Giugno, ad Arezzo.*



EDITORE - Associazione Italiana Arbitri Sezione di Arezzo - Periodico d'informazione registrato al Tribunale di Arezzo al n.8/2003 del Registro Stampe al n.234 provvedimento del 2 aprile.
Direzione: Sezione A.I.A. di Arezzo P.le Lorentini Tel.0575-954388
Direttore Responsabile: Federico D'Ascoli - **Condirettore:** Marco Cavini - **Redattore:** Daniela Tagliavia d'Aragona - **Progetto grafico:** Team Stampa Arbitro Club - **Stampa:** Eliografie Giotto - Arezzo.